Anno XXXIX — Martedì 9 Maggio 1905 — Conto corrente con la posta — N. 110

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

L'ex ministro Nasi inviato alle Assise

Roma, 8. — Oggi il presidente Marchetti ha firmato la sentenza della sezione d'accusa sul processo Nunzio Nasi e compagni. L'hanno poi controfirmata i consiglieri Brunelli e Minichini, estensore della sentenza stessa. Essa è di 124 pagina.

La sentenza fa la storia dei vari fatti addebitati a Nasi ed ai suoi amici esaminandoli partitamente e conclude rinviando Nunzio Nasi ed Ignazio Lombardo alla Corte d'Assise per peculato e falso. Assolve il comm. Consiglio per inesistenza di reato e dichiara il non luogo a procedere per insufficienza di indizi contro Rodòlico e Duranti.

Circa i diversi pareri sulla interpretazione del paragrafo 45 dello Statuto ricorda il caso tipico dell'on. Gregorio Valle pel quale la Camera pronunciò la continuazione dell'azione giudiziaria in tema di diffamazione.

La *Tribuna* dice che contro tale sentenza i difensori ricorrono alla suprema corte la quale dirà l'ultima parola sulla importante questione della incompetenza del magistrato ordinario.

Il *Messaggero* ripete che Nasi e Lombardo si costituiranno pochi giorni prima del dibattimento.

I commenti per la sentenza a Roma

Ha fatto buona impressione la sentenza della sezione d'accusa nel processo Nasi e Lombardo.

Anzitutto è bene che il Nasi sia rinviato al magistrato comune che in questo caso è la Corte di Assise, poichè i reati che all'ex ministro si imputano sono comuni e non richiedono quindi una giurisdizione speciale e di carattere politico, quale sarebbe il Senato costituito in Alta Corte di giustizia.

A questo miravano, come vi dissi, i difensori del Nasi, ma fortunatamente la magistratura è tetragona a certe pressioni, anche se vengono dall'alto.

Manca una legge speciale che determini le responsabilità ministeriali, ma lo Statuto assegna alla Camera la facoltà di denunziare i ministri all'Alta Corte. La Camera è però giudice supremo, inappellabile, dell'opportunità o meno di valersi di questo diritto; ma il non volersi valere di questo diritto non implica la conclusione che perciò un delitto debba rimanere impunito, e che l'autorità giudiziaria investita dalla Camera del diritto di procedere, non debba compiere tutto il suo mandato.

Questo ha ritenuto la sezione di accusa, e questo è giusto. Questa teoria non è quella adottata dalla Corte di Cassazione a Roma nel famoso processo contro Giolitti per sottrazione di documenti. Allora la Corte sentenziò che trattandosi di un ministro — per quanto si trattasse di un reato comune — spettava alla Camera metterlo in istato di accusa; la Camera non volle deliberare allora, e votò un ordine del giorno puro e semplice, e cioè decise di non volersi occupare della cosa.

Ma questo non pregiudicava affatto l'azione dell'autorità giudiziaria, che poteva benissimo agire, visto che la Camera non credeva di esercitare le sue prerogative. Invece la magistratura si contentò del voto equivoco della Camera e non procedette. E così Giolitti potè prepararsi tranquillamente il ritorno al potere, malgrado non avesse avuto una sentenza di assoluzione dal reato di cui era imputato.

Il conflitto per la neutralità
La risposta della Francia

Londra, 8. — Il *Daily Telegraph* reca da Tokio che il Governo francese, nella risposta alla seconda protesta del Giappone, dice che la flotta russa fu invitata a lasciare la baia di Hongkoi.

Si ritiene che Roschdestvenski userà quale nuova base la baia di Leongsoi alla costa sud-est dell'isola di Hainan.

Serie apprensioni a Londra

Londra 8. — La situazione diplomatica e militare delle flotte nell'Estremo Oriente è causa di gravissime apprensioni nei circoli governativi londinesi: la stampa si occupa quasi esclusivamente delle presenti difficoltà franco-giapponesi, insistendo che i russi agiscano col deliberato proposito di condurre la Francia a partecipare al conflitto.

I dispacci da Tokio recano che i giornali per la prima volta dallo scoppio della guerra invocano l'intervento dell'Inghilterra.

Il *Globe* qualifica la situazione come estremamente seria: urge al governo far conoscere il suo pensiero alla nazione.

Essendo il *Globe* giornale ufficioso si prevede la pubblicazione di qualche comunicazione ministeriale per stanotte o domani.

In attesa della terza squadra

Saigon, 8. — La nave-ambulanza russa *Kostrema* è arrivata quì, il che fa supporre l'avvicinarsi della squadra di Nebogatoff.

Sedici piroscafi mercantili si trovano all'altezza del capo di St. Jacques.

La squadra di Roschdestvenski si troverebbe all'altezza della costa dell'Anam.

Il « raid » delle torpediniere di Vladivostok

Londra, 8. — Il *Times* di stamane ha da Tokio, 7: Il veliero incendiato dalle torpediniere russe in un punto situato a 360 miglia da Vladivostok, era una nave che trasportava 250 tonnellate di sale. I giapponesi ritengono che tali atti di guerra sieno destinati a distogliere l'attenzione dell'ammiraglio Togo e a fornire così all'ammiraglio Roschdestvenski il modo di raggiungere Vladivostok. E' probabile avvengano altri « raids » analoghi.

Tokio, 8. — Non si hanno altre notizie delle torpediniere russe uscite da Vladivostok. Si ritiene sieno rientrate in porto.

UNA NUOVA BATTAGLIA
in Manciuria

Parigi, 8. — Il *Petit Journal* ha da Pietroburgo: I dispacci dalla Manciuria segnalano che gli attacchi giapponesi contro il fianco destro russo diventano sempre più frequenti. Il corrispondente militare del *Novoie Vremja* ritiene che entro il 15 maggio potrebbe impegnarsi la battaglia generale.

Il conguaglio del dazio sulle farine e gl'interessi dell'industria italiana

Roma, 8. — Il *Giornale d'Italia* reca che ieri si sono riuniti i rappresentanti degli industriali lombardi, veneti, liguri, piemontesi, siciliani e napoletani per sottoporre al ministero un *Memorandum*, contenente i desiderati degli agricoltori e industriali d'Italia perchè l'annunziato progetto del Governo sul conguaglio del dazio delle farine a quello del grano consolidi sovratutto la sorte cui andrebbe incontro l'industria molinaria e la granicoltura italiana.

La Commissione sarà ricevuta domani da Maiorana.

Una diminuzione del prezzo dei sigari?

Assicurano al *Messaggero* che Maiorana fra i provvedimenti di indole finanziaria che sta studiando comprenderà una lieve diminuzione del prezzo dei sigari.

Onoranze a due valorosi

Venezia, 8. — Nella caserma del corpo Reali Equipaggi, seguì oggi la consegna della medaglia d'argento al sotto capo fuochista Bisceglie e al fuochista Francesco Rapisano per gli atti di valore compiuti in occasione del disastro del *Lampo*.

Pronunciò un breve discorso il capitano di fregata Rubin de Cervin e le truppe sfilarono davanti ai due valorosi.

La ripresa liberale nel Ferrarese

Ferrara, 8. — A Cittadella i socialisti occupavano l'intero Consiglio. Oggi vi furono le elezioni e l'esito della votazione superò ogni aspettativa, essendo riusciti 20 liberali-conservatori e 10 socialisti. Il sindaco Ricci fu battuto.

Votò l'85 per cento degli iscritti.

Un Sindaco che parla chiaro

Il march. Nicolini, Sindaco di Firenze, rispondendo l'altro giorno al cons. com. on. Pescetti — che si lagnava perchè non si concedessero i locali del Comune *ai lavoratori liberi* e organizzati — rispondeva:

« Neghiamo i locali alla Camera del lavoro, perchè gli ascritti ad essa non si possono considerare come lavoratori *liberi*; essendo soggiogati, peggio assai degli altri di cui parlò il consigliere Pescetti.

« Non si possono chiamare *liberi* quelli che vanno alla Camera del lavoro non già per discutere delle loro questioni economiche, ma per obbedire alla parola d'ordine di chi organizza gli spettacoli dolorosi che in questi ultimi tempi si sono verificati a Firenze.

« Neghiamo i locali alla Camera di lavoro non volendo che vi si riuniscano i lavoratori punto liberi, ai quali viene imposto di fare gli scioperi, come l'ultimo dei ferrovieri, che fu stigmatizzato dall'intero paese.

« Quelli che non volevano scioperare erano tanto liberi da essere minacciati non solo nelle loro persone, ma anche in quelle delle loro mogli e dei loro figli. (Bene, bravo). E ciò sempre in omaggio alla libertà decantata dal consigliere Pescetti. (Bene).

« Per tutte queste ragioni, oggi non concediamo i locali alla Camera del lavoro, e non li concederemo mai fino a tanto che resteremo a questo posto ».

Il viaggio della Regina Madre
da Roma a Wiesbaden in automobile

Firenze 8. — La Regina arrivò questa sera a Fiesole da Orvieto ove le furono fatte entusiastiche accoglienze. Essa viaggia in automobile colla marchesa Villamarina e il marchese Guiccioli. Scenderà all'Hôtel Aurora.

Domattina verrà a Firenze e nel pomeriggio ripartirà per Wiesbaden. Nel ritorno la Regina visiterà il santuario di Loreto.

ANCORA ½ PRETESO SCANDALO GIUDIZIARIO

Roma 8. — Il *Messaggero* stamane parla dello scandalo che sarebbe scoppiato nella Magistratura di Roma.

Le versioni raccolte dal *Messaggero* sono due. Una, quella della famiglia dell'arrestato che afferma che le vennero chieste 50 lire per concedere la libertà provvisoria al proprio congiunto, l'altra quella del cancelliere incolpato, il quale afferma che anzi lo si voleva corrompere con 50 lire ed egli rifiutò sdegnosamente.

Ora è in corso una inchiesta, e, aggiunge il *Messaggero*, l'avv. Crisafulli, sostituto Procuratore del Re, che eseguisce l'interrogatorio di parecchi funzionari avrebbe raccolto qualche dichiarazione accennante ad altri fatti ed altre responsabilità, e non dei soli cancellieri.

Stasera i giornali tutti si occupano dello scandalo.

IL DISTACCO DELL'UNGHERIA DALL'AUSTRIA

Budapest, 8. — I liberi cittadini del quinto distretto della capitale tennero ieri un comizio popolare nel quale si votò un ordine del giorno, chiedendo si attuino quanto prima i postulati del paese, e innanzitutto l'istituzione del territorio doganale indipendente. L'ordine del giorno sarà trasmesso alla Camera dei deputati. I municipi sono poi invitati a presentare alla Camera eguali ordini del giorno.

Navigazione dello Stella

Era ben naturale che il corrispondente di Marano signor G. B. disapprovasse il contenuto della corrispondenza da Latisana sulla navigazione fluviale dello Stella, e scagliasse l'anatema al caloroso corrispondente del *Giornale di Udine*, perchè si fece propugnatore della pazza idea d'un Vaporetto che da Palazzolo portasse i bagnanti allo stabilimento di Lignano, mentre secondo i suoi criteri l'unica strada che conduce a Roma, è quella per Marano Lagunare.

Bisogna proprio affermare che quell'egregio corrispondente non abbia mai visto e navigato il profondo Canale dello Stella, o non voglia additare altra via fuorchè quella da lui stesso indicata.

Legga una corrispondenza sul *Giornaletto* n. 123 da Precenicco, e questa lo persuaderà che se ha asserito di impiegare un'ora da Lignano a Palazzolo non avrà esagerato.

Fa meraviglia il voler sostenere che lo stabilimento di Lignano fino ad ora non visse di vita stentata ed anemica ed essendo medico dovrebbe intendersene lo credo fermamente, ma stando le cose come erano gli scorsi anni è superfluo voler dare ad intendere che le cose andavano per bene. Del resto non voglio entrare in argomento, lascio le parole agli azionisti ed al coraggioso fondatore dello Stabilimento.

Sta bene che per la ventura stagione Balneare verranno aperti alberghi ed altri *comforts*, ma questi non compensano lo stato dei due precedenti anni, bensì andranno bene per l'avvenire che auguriamo prospero sotto ogni riguardo.

Invito il corrispondente di Marano alla prossima gita che si farà presto con un vvporetto da Palazzolo ai bagni di Lignano ed io spero nella buona riuscita della gita di prova, e così vorrà ricredersi e dire che non erano fantasie ma fatti chiari e lampanti. Appartenendo alla scuola positivista diremo con un celebre uomo politico; i fatti son maschi, e le parole sono femmine.

Non neghiamo che negli scorsi anni i bagnanti possano essere stati un migliaio come asserisce il corrispondente di Marano, ma che cosa sono un migliaio divisi in tanti giorni di bagni.

Veniamo poi ai fatti concreti; vorrei che il nostro egregio contradditore ci dicesse ove esiste il capo linea ferroviario che fa scalo a Marano Lagunare.

Via, siamo serii; fa forse fare un volo a tutti i bagnanti per trasportarli da S. Giorgio a Marano? O si serve di una di quelle ferrovie aeree che descrive l'autore francese del fantastico libro — *come saremo nel 2000*.

Io credo di no, o forse ha dimenticato che fra la stazione di S. Giorgio e Marano esiste una distanza di oltre 6 Kil. che egli vuol far scomparire con un tratto di fantasia per averli al Porto di Marano.

In quanto poi all'accessibilità del Canale di Marano in confronto dello Stella ricorderemo che lo scorso anno alla

---

NOVITA' E CURIOSITA' DELLA SCIENZA

Luminosità persistente dopo le scariche elettriche dell'atmosfera e sue cause — Le origini del dindio domestico — Una curiosa statistica del lavoro che si compie ballando

Quando si osserva un lampo, accade talvolta che la scarica elettrica la quale solca il cielo, sembra essere seguita da un bagliore che persiste per un poco e lentamente si estingue; questo bagliore occupa esattamente lo spazio percorso dalla vivida scarica, ha un colore rossastro o verdastro e non dipende da una impressione della retina, perchè l'immagine dovuta alla luminosità si sposta coll'occhio, mentre l'immagine principale rimane fissa. Il bagliore in questione è stato osservato da molti e paragonato alla traccia di un bolide o di un razzo, o all'aspetto del filamento di una lampada elettrica, in cui d'un tratto s'interrompa la corrente; esso non dura più di due secondi.

Ora il Trochet si è occupato del singolare fenomeno, cercando di ottenerne delle immagini per mezzo della fotografia, intento che egli ha raggiunto perfettamente durante un violento uragano. Il Trochet ricorda anzi tutto in una sua comunicazione la spiegazione data dal Prinz, il quale studiò a lungo la struttura dei lampi col sussidio della fotografia, che farebbe dipendere il bagliore persistente dopo la scarica elettrica da ciò che certi lampi sono effettivamente formati da una serie di scariche successive, così vicine fra loro da esser ritenute dal nostro occhio come una scarica unica. Ma mentre questo fatto, che realmente si verifica, spiega il tremolio di alcuni lampi, non ha poi nulla di comune col fenomeno della luminosità; la quale dipende invece dall'incandescenza degli elementi dell'aria atmosferica, che la scarica elettrica, da cui vengono attraversati, porta ad una elevatissima temperatura.

Nella fotografia presentata dal Truchet all'Accademia delle scienze di Parigi si vede ben netta la traccia del fuoco celeste, accompagnato da una striscia grigiastra, una specie di nastro con punti più chiari e cioè più luminosi. L'ampiezza notevole di questa striscia dipese da un brusco movimento di sorpresa fatto dall'operatore mentre teneva l'apparecchio fotografico tra le mani. Essa è dunque dovuta alla luminosità prodotta dall'incandescenza dei gas atmosferici, che persistette dopo l'apparizione del lampo, e spiega certe particolarità che osservansi sulle fotografie di lampi ottenute da altri sperimentatori.

**

Quel pacifico e non molto intelligente animale che è il dindio, prezioso assai per le succulente preparazioni gastronomiche a cui si presta, non fu introdotto in Europa che da tempo relativamente breve, chè gli accenni di antichi scrittori latini a volatili nei quali si volle riconoscere dei gallinacci si riferirebbero invece alle galline faraone. - Un naturalista francese, l'Oustalet, ha raccontate varie notizie sull'origine del tacchino, secondo le quali questo animale provenne dal Messico, dove Fernando Cortez lo trovò già allo stato domestico nel 1520. Dal Messico i nuovi « pavoni indiani », passarono, com'è naturale, anzitutto in Spagna e alcuni anni dopo in Inghilterra, insieme ad altre cose buone: i carpi e la birra, sotto il regno di Enrico VIII.

Gli Inglesi, forse perchè il commercio dei nuovi volatili era fatto da mercanti turchi, o forse per una confusione tra le Indie allora scoperte e quelle Orientali, chiamarono « turkeys » i tacchini la cui origine indiana si fissò nel nome di gallo d'India e in quelli di « dindon » e « dindio ». - Da principio i tacchini erano riserbati ai grandi banchetti e formavano una vivanda di gran lusso; ma presto divennero comuni e il loro allevamento prese tali proporzioni che un secolo addietro la sola città di Norwich spediva in tre giorni a Londra ben 4000 tacchini.

Anche in Francia, secondo alcuni documenti, il dindio fu ritenuto sul principio come un cibo molto ricercato, tanto che lo si offriva ai sovrani; ed anzi sotto Enrico IV, quello che desiderava che ogni suo suddito avesse un pollo nella marmitta, i fornitori del Re fecero una razzia di tacchini, senza pagarli, sotto lo specioso pretesto che erano destinati alla mensa della Regina.

**

E' questa la stagione in cui i congressi fioriscono, visto che è anche l'epoca in cui si viaggia bene e si è più resistenti ai discorsi ed ai pranzi multipli. E di congressi ce ne sono stati e ce ne sono un'infinità, più o meno utili, più o meno singolari. Così a Londra si è riunito un Congresso internazionale di danza, dove si sono tirate in ballo e dibattute grave questioni per delucidare o risolvere dei « passi » oscuri od incerti dell'arte di Tersicore e si sono formulati voti e proposte senza conseguenza alcuna, come fanno tutti i congressi che si rispettano.

Ma fra le varie comunicazioni presentate, una se ne trova, riferisce il Cosmos, che, per il carattere, si potrebbe dire scientifico, delle osservazioni contenute nella comunicazione stessa, riesce interressante e nuova.

Queste osservazioni furono fatte dal Giraudet per determinare, coll'aiuto di un metronomo, con tutta esattezza e in un tempo stabilito, lo spazio percorso da un ballerino nei diversi generi di danze. Così nell'antico valzer classico, in cinque minuti, durante i quali si fanno 900 movimenti di piedi, il ballerino percorre strisciando e girando metri 337.50. Nel moderno boston, sempre in cinque minuti, i movimenti dei piedi sono 625 e lo spazio percorso è di metri 166.50.

Per gli altri balli si è trovato che nella polka, riferendosi alla durata di cinque minuti, i movimenti sono 800 e lo spazio percorso corrisponde a 225 metri; i lancieri, eseguiti in quindici minuti, esigono 1088 passi, 148 saluti e riverenze e corrispondono ad una passeggiata di 816 metri. Il Giraudet ha fatto anche il calcolo che in una festa da ballo, durante la quale si eseguiscono trenta danze, diciamo, assortite, i ballerini che hanno la costanza e la resistenza di ballar sempre (e le signore di questo sono più che capaci) compiono poco meno di 18.000 movimenti colle gambe, 3200 giravolte, più di 500 riverenze, e, senza nemmanco pensarlo, eseguiscono una passeggiata di « 10 » chilometri. Dinanzi ad un lavoro simile si capisce la necessità del *buffet*.

epoca del Convegno ciclistico, alcuni gitanti dovettero fare il tragitto a Lignano con certe barcaccie che nulla avevano del moderno impiegando una ora e mezza per giungere allo Stabilimento con una buona dose di paura per le correnti agitate alla sfociatura.

Ammettiamo che nello svolgersi di parecchi anni si farà la ferrovia da S. Giorgio a Marano, ma parlare ora di congiungimento di Maranno a S. Giorgio è prematuro e fuori di luogo nel dibattito attuale, fra Società private ed esercizio di Stato correndo serie difficoltà

Rispettiamo l'incrollabilità e le giuste speranze dei Maranesi, e lodiamo gli sforzi che si fanno per il conseguimento dei loro ideali, ma dubitiamo purtroppo che sieno fatiche sprecate, e tempo inutilmente perduto; poichè quando si tratta di bene pubblico e di interessi generali bisogna spogliarsi di campanilismo e mirare ad orrizonti più lontani.

Speriamo non mi guarderete di mal occhio per le risposte non consentanee ai vostri desiderati ed a quelli espressi dall'egregio e rispettabile corrispondente della *Patria del Friuli* da Marano. Battiamo pure strade diverse, ma dobbiamo avere per sola mira gli interessi generali di questa nostra vasta regione che ha lo scopo d'esplicarsi nelle vere energie senza preconcetti al solo scopo del pubblico bene, e di migliorarne le condizioni..

Tutto quello che si fece questo anno a Lignano lo godremo noi ed i nostri successori, ma facciamo voti che altri ben intenzionati facciano il doppio. Sorgano pure dei villini, si pensi anche pei poveri scrofolosi che la carità pubblica invia nei vari lidi per tentarne il risanamento, diano gli abbienti vita ed animo a questo Stabilimento Friulano per renderlo uno dei primi, avuto riguardo alla sua bella spiaggia; lo muniscano di parchi, giardini, ed altri *comforts* per renderlo degno di gareggiare colla vicina Grado, alla quale dobbiamo mirare per farle diminuire la importanza.

Vogliamo persuadere l'egregio nostro contradittore che la progettata navigazione Palazzolo-Lignano, non è irta di difficoltà come si vuol far vedere, perchè nessuno potrà eccepire che col mezzo di questo corso d'acqua si deve far risorgere lo Stabilimento di Lignano, ed i fatti ci verranno a dare ragione. Marano si sviluppi coll'allargare i suoi Stabilimenti per l'industria della lavorazione del pesce e ne avrà maggiori vantaggi.

Non entriamo nell'esame della spesa; essa è tanto mite ed esigua che è accessibile a qualsiasi società che potrà convergere i suoi ideali a questa linea. Tutto si riduce ad uno scalo per la ferrovia e ad un pontone sul Fiume per l'imbarco.

Coraggio, e perseveranza sieno i coefficienti per raggiungere lo scopo.

G. N.

CRONACA PROVINCIALE

SI CERCHI LA CANAGLIA!

Il sacrificio di una friulana

Ancora, sempre la lettera anonima!!

Sul fatto gravissimo da noi fino da venerdì scorso riferito troviamo queste notizie che verranno lette col più vivo interesse:

Narra il *Veneto*: La storia di Teresa De Manins è un romanzo. Nel 1903 essa era stata condannata a 10 mesi di reclusione per infanticidio. Tale pena, però, non la scontò in carcere ma all'Ospedale di Udine essendo isterica e quindi malata.

Uscita dall'Ospedale di Udine, decise di fare ogni sforzo per la propria riabilitazione e, infatti, tenne fede alla promessa. Per tutto un anno mai niente a suo carico erasi potuto dire. Passato tale periodo decise di iscriversi in un Istituto Ostetrico e con un certificato di buona condotta rilasciatole dal Sindaco di Udine veniva a Padova e qui si iscriveva alla Scuola d'ostetrica ove faceva il primo anno dando prova di condotta correttissima e facendosi ben volere da tutti.

Volle fatalità che la De Manins si incontrasse con un giovanotto il quale, a quanto pare, avuto un rifiuto a certe sue proposte, giurò di vendicarsi! Scrisse a Palmanova e potè conoscere il passato della ragazza. Di ciò si sarebbe fatta un'arma sperando di riuscire nel suo intento.

Fu inutile! La De Manins non sperava che la propria riabilitazione, e non voleva, quindi, ricadere nel fallo già commesso.

**

Ma un brutto giorno ella riceveva una lettera anonima con la minaccia che il suo passato sarebbe reso noto al prof. Truzzi direttore della Scuola d'ostetricia!.... Da quel momento, nacque nella mente della povera donna l'idea del suicidio, e tale idea andò mano mano maturandosi anche perchè la minaccia contenuta nella lettera anonima era stata mantenuta tanto che persona la quale era in grado di farlo un giorno avrebbe chiamato a sè la De Manins per dirle: « Io non posso licenziarvi; » ma vi consiglio di portarvi in altro » istituto, perchè qui con ciò che si » dice a vostro riguardo, sarà impos- » sibile che vi si rilasci il diploma! » E pare accertato che questa dichiarazione abbia dato il tracollo perchè la De Manins ritornata a casa addolarata rimase sveglia tutta la notte; — indi fatta una soluzione di sublimato la ingoiò.

**

Narra la *Libertà*: Questa mattina alla lezione del senatore De Giovanni si ebbe un impressionante episodio.

L'aula era stipatissima di studenti.

Fra un grande silenzio si levò uno di loro — il signor Valente — e domandò al professore « che tutti, disse, consideriamo come un padre », di poter parlare.

— Mi si accusa — disse — di una colpa che sarebbe gravissima, obbrobriosa; tale che, se vera, meriterei tutto lo stigma che dalla stampa e dai miei colleghi mi si infligge.

Ma ogni accusato ha dirito alla difesa.

Mi sono rivolta all'autorità giudiziaria, ma mi fu risposto che essa in questo caso non ha competenza.

Adesso mi rivolgo a Lei, professore, domandandoLe il modo per potermi purgare dall'atroce accusa.

Così press'a poco, e — parve — con accento, sincero, di chi si sente sicuro di sè — parlò il giovine.

Il prof. De Giovanni, nulla o scarsamente a giorno della cosa, volle esserne informato.

Riconoscendo giusto quanto il signor Valente domandava, gli suggerì due vie: o rivolgersi direttamente alle superiori autorità accademiche, invocando l'inchiesta, oppure promuovere la formazione di un giurì inquirente, composto di suoi fiduciarii e di suoi accusatori.

— Se crede — aggiunse il professore — io sono disposto, in questo secondo caso, a presiedere l'inchiesta.

E così è combinato.

Da SPILIMBERGO

Nozze auspicate

Ci scrivono in data 9:

Domani 10 corr. si giureranno fede di sposi l'egregio Marco avv. Ciriani di Marco e la gentile ed avvenente contessina Clara di Spilimbergo, figlia del conte Valframo. Alla giovane coppia mando gli augurii più sinceri e più fervidi di felicità; faccio voti che la loro unione abbia a trascorrere sempre lieta e serena; che dal nido di amore che si formerà, spuntino i desiderati angioletti sani e rigogliosi, i quali col profumo dei loro bacini e carezze, apportino novelle gioie ai genitori ed ai nonni.

Alle famiglie degli sposi, mando pure le mie felicitazioni, bene auspicando da questo matrimonio.

In breve volgere di giorni Spilimbergo si vede così accresciuto di due nuove distinte famiglie, Marin-Orlandi, Ciriani-Spilimbergo, che siamo ben certi sapranno e vorranno apportare lustro e decoro al paese. *Veritas.*

**

Per il telefono Spilimbergo-Pordenone — Società di Tiro a segno.

Nella sala del Consiglio Comunale, con intervento dei principali industriali del paese e di qualche forestiero, ebbe luogo la seduta per deliberare circa la costruzione della linea telefonica.

Il presidente della Società Telefonica dimostrò l'utilità di congiungere telefonicamente Spilimbergo a Pordenone e assicurò che tale spesa ammonterà lire 8500.

Seduta stante si sottoscrissero numerose azioni di lire 25.

Restano ora da coprirsi solamente 50 azioni per un importo complessivo di lire 1250.

**

L'altra sera alle 8 nell'ufficio municipale ebbe luogo l'assemblea dei soci del Tiro a Segno per procedere alla nomina della presidenza.

Aperta la seduta, cui intervenne buon numero di soci, il presidente signor Vincenzo Lanfrit diede ampia e particolareggiata relazione dell'operato della Società fin dall'epoca della sua fondazione.

Si passò poi alle nomine vennero rieletti ad unanimità i signori Lanfrit, De Rosa e Linzi, ed a presidente — per legge — il Sindaco di Spilimbergo nella persona dell'avv. Zatti dott. Luigi.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Bambina salvata dalle acque

Nella frazione di Torre-Zuino la bambina Gemma Bozzoli di sei anni si divertiva a giuocare presso il ponte che traversa il fiumicello del paese. Sbadatamente sdrucciolò dall'orlo del ponte e cadde nell'acqua con pericolo di annegarsi.

La vide per fortuna lo stradino comunale Volfango Missio, il quale senza perder tempo si buttò nelle acque e la trasse in salvo.

Altre volte il Missio ebbe a compiere di tali atti di lodevole coraggio.

Da BUIA

Una istanza poco opportuna — Finiamola con le questioni di campanile! — Un incendio

Ci scrivono in data 8:

(*T. C.*) Ieri ebbe luogo una seduta straordinaria del nostro Consiglio Comunale e fra gli oggetti da trattarsi e che fecero affollare l'aula delle sedute era una istanza delle borgate di Avilla-S. Floreano per un terzo riparto alla nomina dei rappresentanti al Consiglio, e ciò secondo i ricorrenti perchè sia più proporzionatamente rappresentate le diverse borgate che compongono il paese.

Se guardiamo ai consiglieri divisi per borgate, troviamo che ben sei rappresentanti che compongono ora il nostro Consiglio appartengono alle borgate Avilla-S. Floreano e che se anche dovesse venire confermata tale delibera non aumenterebbe di certo la loro unità in consiglio, ma invece da tale fatto aumenterebbero le discordie e rivalità già ora esistenti a tutto danno del paese, ed anzi sarebbe buona cosa che si facesse un solo riparto come ebbe a proporre nel suo ordine del giorno il cons. Nicoloso, di modo che il paese formi una sola unità e che tutti uniti cerchino il modo conforme ai mezzi disponibili di dare quello sviluppo morale e materiale di cui tanto ci abbisogna, mettendo da parte le lotte continue di campanilismo che pur troppo da tanti anni non fanno che arenare ogni buona e sana idea.

Oggi verso le ore 17 sviluppàvasi un incendio nel fienile e stalla di proprietà del sig. Giovanni Trojani arrecando un danno non tanto grave, poichè venne dubito domato per il pronto accorrere dei paesani che diretti dal bravo brigadiere localizzarono subito l'incendio.

Il locale era assicurato e la causa dell'incendio si attribuisce a ragazzi che giuocando coi fiammiferi accesero il fuoco.

Da DIGNANO

Una ragazza che muore pregando

Domenica sera, in questa chiesa parocchiale, durante la funzione, una ragazza, certa Maria Zonteponte, d'anni 22, operaia della filanda Frova, mentre cantava le preci assieme ad un gruppo di compagne fu vista impallidire e cadere al suolo.

Alzata da terra, la povera ragazza era cadavere.

La morte fu istantanea.

Le compagne rimasero terrorizzate.

Esse seguirono piangenti il cadavere della povera compagna che dalla chiesa venne trasportata alla casa canonica.

Da VITO D'ASIO

Gravissime ustioni

Un bambino in una caldaia di siero

Un bambino d'anni sei, figlio del signor Antonio Marin di Casiacco, denominato Moroi, cadde accidentalmente in una profondissima caldaia di siero bollente. Estratto dai famigliari accorsi alle di lui grida, il povero bambino riportò ustioni di eccezionale gravità, ed oggi è moribondo.

Da POLCENIGO

Consiglio comunale

Alla seduta di ieri intervennero 12 consiglieri e presiedeva il sindaco Alderico.

Aperta la seduta e approvato il verbale della precedente adunanza si procedette alla nomina della rappresentanza comunale per la costituzione della Commissione Mandamentale delle imposte dirette.

Detta rappresentanza riesci composta dai signori: Curioni Camillo, Ferro Tederico, Patrizio Antonio, Bravin Luigi Zanzot Osualdo e Quaglia Giacomo.

Da VALVASONE

Sponsali

Ci scrivono in data 8:

Il Sindaco, cav. Pinni, ha unito oggi in matrimonio l'avvenente signorina Doralice Marzona, figlia del dott. Carlo di qui, all'egregio giovane dottore Enrico Fortuni, medico di Caorle.

La sposa firmò l'atto con la penna d'oro offertale dal Sindaco.

Splendide furono le nozze, belli i telegrammi e le pubblicazioni d'occasione, numerosissimi e preziosi i regali.

Il padre della sposa offerse alla Congregazione di Carità lire cento.

I. von V.

Da AVIANO

Principio d'incendio

Ci scrivono in data 8:

(*Fausi*) La scorsa notte fu appiccato il fuoco nel portico della casa del sig. Wassermann Francesco, a dello strame preso a pochi passi di distanza da un locale di proprietà dello stesso. I famigliari s'accorsero e il fuoco fu spento senza che producesse danno di sorta.

Notiamo che in pochi giorni questo è il terzo incendio.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1·80

Bollettino meteorologico

Giorno maggio 9 ore 8 Termometro 13.2
Minima aperto notte 10.5 Barometro 750
Stato atmosferico: piovoso Vento: E.
Pressione: calante Ieri: piovoso
Temperatura massima: 16.4 Minima 12.3
Media: 14.07 Acqua caduta ml. 246.5

Le pioggie ed i fiumi nel Veneto

Le continue pioggie di questi giorni hanno fatto ingrossare alcuni fiumi e torrenti del Veneto.

Le ultime notizie sono però tranquillanti.

L'Adige è in decrescenza e la piena del Brenta, sebbene in aumento, non presenta ancora serii pericoli.

Il corsi d'acqua della provincia di Udine non presentano finora nulla di anormale; non si ha nessuna notizia allarmante.

Il congresso delle provincie

a Napoli

A Napoli si inaugura il 15 corrente (e durerà 5 giorni) il congresso dei rappresentanti delle provincie per trattare questo ordine del giorno:

1.° Riforma e riordinamento di tributi provinciali;

2.° Provincializzazione dei servizi pubblici;

3.° Assistenza pubblica.

La provincia di Udine sarà egregiamente rappresentata dal comm. Ignazio Renier, presidente della Deputazione provinciale.

SOCIETA' UDINESE DI GINNASTICA

Iersera, presieduta dal senatore di Prampero, seguì l'assemblea di questa Società, presenti circa 40 soci.

Approvati il consuntivo 1904 e il preventivo 1905, vennero riconfermati in carica i consiglieri scaduti avv. Giuseppe Doretti e sig. Antonio Daldan.

Ancora lo sgombero del tumulo municipale

Alle notizie che abbiamo date ieri aggiungiamo che dal sig. Romeo Battistig venne riconosciuta anche la salma del prof. Carlo Zuccaro, già insegnante di matematica alla Scuola tecnica.

Ieri stesso il feretro contenente la salma del valoroso milite dei Mille, Marco Antonini, venne bruciato nel forno crematorio, e le ceneri furono consegnate al figlio.

A giorni si procederà allo sgombero degli altri tumuli municipali.

Dissapori in famiglia

La moglie ferita dal marito

I coniugi Ferdinando Plaino d'anni 42, detto « Ciapelat » e la di lui moglie Luigia Straulino, che abitano al n. 22 di Baldasseria, non si distinguono certo per uno sviscerato reciproco affetto; anzi avviene precisamente il contrario!

Negli scorsi giorni successe uno dei soliti contrasti, perchè la moglie aveva fatto spargere il letame sopra un campo, senza prima averne chiesto il permesso al marito, il quale adiratosi per questo fatto, assalì la donna con una falce producendole una ferita da taglio alla mano sinistra, giudicata all'ospitale guaribile in 15 giorni.

Il Plaino frattanto era uscito da casa portando seco un'armenta; ma incontratosi coi carabinieri (che erano stati avvertiti dal figlio), questi gli ripresero l'armenta e lo ricondussero a casa.

Quivi, dopo assunte informazioni, il Plaino fu arrestato.

Per il Convegno Turistico che avrà luogo in Milano nei giorni 27, 28 e 29 maggio e di cui il programma fu già rimesso direttamente ai Soci del T. C. I. e pubblicato dai giornali, a Udine si è costituito un Comitato, il quale ha preso l'iniziativa per la formazione di una squadra composta di ciclisti della Provincia di Udine.

La riduzione dei prezzi ferroviari da Udine a Milano è la seguente:

Per i congressisti isolati il prezzo del viaggio di *andata* e *ritorno* 1.a classe L. 52.10, 2.a classe L. 36.70, 3.a classe L. 24.

Per i congressisti in comitiva di almeno 10 persone di corsa semplice in 1.a classe L. 18.85, 2.a classe L. 13.05, 3.a classe L. 8.45.

I biglietti ridotti hanno validità dal 20 al 29 maggio per l'andata a Milano; dal 28 maggio al 10 giugno per il ritorno.

Le iscrizioni si ricevono presso il sig. rag. De Agostini Luigi, Via della Posta 18, ogni giorno, ed alla sera presso l'Albergo al Telegrafo.

Le iscrizioni si chiudono definitivamente il giorno 15 maggio.

La storia di un paio di scarpe. Ieri sera verso le sette e mezzo il delegato sig. Abbrescia e la guardia di città Fortunati procedettero all'arresto del pittore disoccupato Giuseppe Catarossi fu Francesco d'anni 35 di Udine, perchè imputato del furto di un paio di scarpe da donna del costo di 4 lire commesso nella trattoria *Alle tre torri* in Mercatovecchio in danno del calzolaio Pietro Morgante.

Il Catarossi mezz'ora dopo vendette le scarpe in piazza Mercatonuovo per una lira ad un calzolaio che abita a S. Gottardo vicino all'osteria del Bersagliere.

Una splendida innovazione è quella introdotta in questi giorni nella primaria offelleria e bottiglieria del sig. Pietro Dorta in via Mercatovecchio. Per la fabbricazione dei gelati fu fatta venire una ingegnosissima macchina che venne collocata in un chiosco appositamente costruito dietro la bottega.

Con questa macchina messa in azione da un motore elettrico si è raggiunto felicemente lo scopo di un grande risparmio di tempo, in modo che solo all'offelleria Dorta si avranno i gelati alla mattina per tempo e di una assoluta ed accurata pulizia con grande vantaggio dell'igiene.

Oltre a ciò con una confezione meccanica così perfetta i gelati riescono di gran lunga più compatti e più squisiti.

Non dubitiamo che il pubblico darà perciò ad essi tutta la sua preferenza.

Beneficenza

In morte del sig. Ercole Massaroni il dott. Giuseppe e Pia Sigmini offrono lire 50 all'Ospizio mons. Tomadini.

La Direzione ringrazia.

Banca Popolare Friul. - Udine

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875

Situazione al 30 aprile 1905

XXXI° ESERCIZIO

ATTIVO.

Voce		Importo
Numerario in Cassa		L. 97,982.94
Cambio valute		» 13,109.76
Effetti scontati in portafoglio		» 3,876,631.63
Effetti per l'incasso		» 103.40
Valori pubblici		» 619,592.96
Compartecipazioni bancarie		» 43,000.—
Debitori in Conto corr. garantito		» 872,029.76
Antecipazioni contro depositi		» 11,230.—
Riporti		» 375,341.60
Ditte e Banche corrispondenti		» 391,513.64
Debitori diversi		» 30,593.77
Stabile di proprietà della Banca		» 29,600.—
Fondo previdenza impiegati Conto Valori a custodia		» 37,279.82
		L. 6,398,009.28
Valori di terzi in deposito		
Depos. a cauzione di Conto Corr.	L. 1,170,774.—	
Depos. a cauzione antecipazioni	» 14,903.—	» 2,724,820.30
Depos. a cauzione dei funzionari	» 97,600.—	
Depositi liberi	» 1,441,543.30	
Totale Attivo		L. 9,122,829.58
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 9,357.71	
Tasse Governative	» 9,297.41	
		» 18,655.12
		L. 9,141,484.70

PASSIVO.

Voce		Importo
Capitale Sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 100	L. 400,000.—	L. 608,000.—
Fondo di riserva	» 208,000.—	
Differenza quotazioni valori		» 64,173.78
Depositi in Conto corrente	L. 2,606,348.18	
» a risparmio	» 1,598,870.36	
» a piccolo risp.	» 175,897.80	
		» 4,381,116.34
Ditte e Banche corrispondenti		» 1,163,888.26
Creditori diversi		» 64,921.84
Azionisti conto dividendi		» 1,251.—
Assegni a pagare		» 1,263.60
Fondo previd. Impiegati {Valori	37,279.82	
{Libret.	4,455.12	
		» 41,734.94
		L. 6,326,349.76
Valori di terzi in deposito come in attivo		» 2,724,820.30
Totale passivo		L. 9,051,170.06
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi	L. 27,395.08	
Risconto esercizio precedente	» 62,919.56	
		» 90,314.64
		L. 9,141,484.70

Il Presidente
L. C. Schiavi

Il Sindaco *Luigi Cuoghi* — Il Direttore *Omero Locatelli*

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in *Conto Corrente* dal 3 al 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.

Sconta *cambiali* al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 % a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.

Sconta *coupons* pagabili nel Regno.

Accorda *sovvenzioni* su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato al 5 % e su depositi di merci al 5 1/2 %, franco di magazzinaggio.

Apre *Conti Correnti* con garanzia al 5 % con fidejussione al 6 % reciproco.

Costituisce *riporti* a persone o ditte notoriamente solventi.

S'incarica dell'*incasso di Cambiali* pagabili in Italia ed all'estero.

Emette assegni su tutti gli stabilimenti della *Banca d'Italia* e sulle altre piazze già pubblicate.

Acquista e vende valute estere e valori italiani.

Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

Il Prof. GUIDO BERGHINZ

ha ripreso le sue consultazioni

dalle 12 alle 14

Via Francesco Mantica, 36

La morte del cav. Federico Barnaba

Una ben dolorosa notizia ha contristato stamane la cittadinanza.

Il dott. Federico Barnaba, tanto amato e stimato da ogni classe di cittadini è spirato improvvisamente questa notte alle tre per paralisi cardiaca.

Egli dormiva tranquillamente quando la di lui signora lo udì emettere un debole rantolo.

Lo chiamò ripetutamente, lo scosse... era morto!

Ci manca l'animo a descrivere la scena straziante che ne seguì.

Federico Barnaba era anzitutto un nobile cuore. Di animo veramente buono di carattere affettuoso, velava talvolta con una simpatica rudezza l'innata gentilezza dell'indole sua e noi che lo conoscemmo assai bene e fummo onorati della sua paterna amicizia potemmo apprezzare tutta la squisita delicatezza di lui.

Uomo di vasta coltura classica si dilettava di studi geniali ed era appassionato raccoglitore di memorie storiche, di libri, di opuscoli e di stampe pregevoli.

Credeva con salda fede in Dio ma non era bigotto; confidava nei grandi destini della Patria che avrebbe voluto vedere grande e rispettata e ogni opera sua era ispirata alle cristiane virtù.

In città era conosciutissimo e una prova novella della sua bontà si è che i giovani lo adoravano ed egli non disdegnava la loro compagnia.

Ora egli è spento e attorno a lui piangono la vedova consorte, le figlie gentili e gli ottimi figli. Di fronte a così grande dolore non sappiamo trovare parole di conforto e rattristati ci uniamo nel cordoglio e nel ricordo di lui.

Federico Barnaba era nato a Buia il 13 gennaio 1833. Laureatosi in legge, esercitò l'avvocatura nel suo diletto paese e nel 1872 intraprese la carriera di notaio rimanendo a Buia in tale ufficio dal settembre 1872 fino al luglio 1881.

In quest'epoca venne nominato conservatore al R. Archivio provinciale notarile di Udine e nel 1889 fu ammesso all'esercizio di Notaio a Udine.

Fu distinto ed abile professionista e godeva la più larga fiducia dei colleghi e la più larga considerazione nel foro e nella magistratura.

Giovedì mattina alle 8 gli saranno rese solenni e degne onoranze.

Un bel tipo di ubbriaco. Ieri nel pomeriggio venne dichiarato in contravvenzione per ubbriachezza il muratore Domenico Pravisani di Giuseppe d'anni 38 di Vat, perchè penetrato negli uffici della Prefettura in istato di manifesta ubbriachezza, pretendeva ad ogni costo di conferire col segretario di gabinetto avv. Bevilacqua.

Arresto per misure di P. S. Ieri le guardie di città arrestarono in piazza Venerio certo Giuseppe Praturlon, d'anni 41, da Cordenons, il quale oltre che essere ubbriaco destò nell'autorità alcuni sospetti.

Fu perciò passato alle carceri in attesa delle informazioni sul suo conto.

VOCI DEL PUBBLICO

I vitelli col piombo

Regolamenti che fanno a pugni

Ci scrivono:

Giorni fà leggevasi sui giornali di una contravvenzione fatta al pubblico macello a certo Patriarca di Tarcento per aver tentato di introdurre in città un vitello del peso di kg. 34 e averci aggiunto 2 kg. di piombo per fargli raggiungere il prescritto peso di kg. 36.

Ben lungi dal voler difendere il Patriarca e digiuno di regolamenti sanitari, pure con il buon senso mi permetto sottoporre al giudizio pubblico queste mie modeste considerazioni:

Anzi tutto un vitello che non raggiunge il peso di kg. 36 viene dal Pubblico macello respinto, dichiarandolo non commestibile per il consumo di città; però si autorizza la vendita fuori le mura cittadine. Ora io domando: che differenza di costituzione fisica hanno i cittadini interni a differenza degli abitanti foresi?

Se l'animale è buono, bene; in caso diverso lo si faccia interrare. Questo a parer mio sarebbe buon senso.

In secondo luogo, qualunque conoscitore per quanto poco pratico di animali bovini, sà che nel riguardo di vitelli (massimamente dei cargnelli) trovasi molto spesso dei vitelli di 30 kg. meglio maturi che talvolta di quelli di kg. 40. E allora con che criterio venne formulato un Regolamento, se non si lascia, a chi è conoscente della partita, la retta e coscenziora esplicazione del mandato che gli fu conferito?

Nè avrei poi un'altra da raccontare: Tempo fa un vigile urbano sequestrò a certo Cuttini di Pasian di Prato K. 10 di carne perchè, priva di certificato sanitario d'origine e dei prescritti bolli. Portata tale carne al macello venne dal veterinario dichiarata sana e quindi concesso lo smercio. La contravvenzione ebbe venerdì il suo epilogo in Pretura, con l'assoluzione del Cuttini.

Ora io domanderei: perchè fra i Regolamenti comunali vi è tal differenza di disposizioni che mentre il regolamento di Polizia Urbana vieta una data cosa, quello Sanitario la permette?

Uno

Altre giuste osservazioni

per la « frase imperatoria »

Egregio Sig. Direttore,

Mi permetta due parole relative all'articolo pubblicato nel giornale da Ella diretto riferente al *caso pietoso*. *La breve nota* è più che giusta e poichè la frase imperatoria viene applicata ad una disgraziata, perchè non ci si occupa di cose ben più gravi?

Ad esempio: nessuna licenza d'esercizio osteria (per disposizione di legge) dovrebb'essere accordata se non havvi la ritirata; ed è cosa vergognosa perchè gli avventori appena escono dall'esercizio, senza riguardo alcuno, fanno i loro comodi perfino sulle porte delle case, dando così scandalo a tutti.

Altro inconveniente poi di rilievo di cui l'autorità (quantunque sia suo dovere) non si occupa.

Nelle osterie ove si vende vino a cent. 80 al litro, uno ordina un quarto ed invece essendo tutte le misure senza il bollo prescritto per errore gli si porta un quinto; e così per questo errore inavvertito l'avventore paga su 20 ben 4 centesimi di più. Sono cose queste da deplorare, ed è ora si cerchi di porre un freno. Ed in proposito di veri e puri vini pugliesi o siciliani si è avuta mai l'idea di sorvegliarne abilmente la provenienza? Bisognerebbe in proposito, interrogare qualche pugliese, ma che non faccia l'oste naturalmente.

Icchese

L'acquisto dei quadri

Ci scrivono:

Bene avete fatto a lodare l'opera della commissione cui fu affidato l'acquisto dei quadri per la Galleria Marangoni. Io che ne ho fresca la visione devo dire che (date le restrizioni imposte dal regolamento) non si poteva scegliere meglio. Ma non poteva essere altrimenti essendo la commissione formata da Luigi Nono, l'insigne pittore, dal nostro valente e troppo modesto Mazzoni e dal prof. Del Puppo.

Un reduce dalla Laguna

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Sabato e domenica avremo dunque le due straordinarie rappresentazioni della comp. Talli-Gramatica-Calabresi, e sappiamo che già numerose sono cominciate le prenotazioni.

La piccola fonte di Roberto Bracco è attesa con vivo desiderio, sapendosi come il successo ne sia stato dovunque completo.

Le seconda recita sarà *Dionisia.*

SPORT

La vittoria del canotto-automobile "Fiat"

La corsa dei canotti-automobili da Algeri a Tolone si è effettuata lunedì.

Giunse primo nella rada di Port Mahon il canotto « Fiat » della fabbrica italiana di Torino — era il più piccolo di tutti gli altri concorrenti, addirittura minuscolo.

Il canotto « Fiat » arrivò ieri sera alle 17. Il numeroso pubblico che assisteva al suo arrivo lo salutò con entusiastici applausi. Allora il canotto rispose issando la bandiera italiana.

Durante il percorso l'automobile filò con una velocità da 17 a 18 miglia all'ora.

Alle 22.25 è giunto il *Camille* scortato dalla controtorpediniera francese *Dard*.

Alle 22 è giunto il *Mercedes G. P.* scortato dalla controtorpediera *Allobarde*.

Un fratricidio e un suicidio per l'onore!

Torino 8. — La scorsa notte fu trovata morta in Corso Regina Margherita una ragazza diciottenne uccisa con una coltellata al petto. Stamane poi si scoprì che l'uccisore è suo fratello Marengo Giuseppe d'anni 17.

Il movente del fratricidio fu la condotta della sorella la quale aveva abbandonata la casa per darsi alla vita vagabonda.

— Oggi il fruttivendolo Calcagno, d'anni 30 si avvelenò sconfortato perchè la moglie gli fuggì di casa quattro giorni fa.

Il suo stato è gravissimo.

La tragica fine di tre turisti

Trieste, 9. — Durante una salita sul Fölzstein, una rupe scoscesa della Stiria Superiore, precipitarono da una altezza di circa mille metri, trascinati probabilmente da una frana, il prof. Wolf, il dott. Petrich e il contabile Stopper. I cadaveri furono ritrovati il giorno seguente.

La Germania non mira a Trieste

Polemiche franco-tedesche

Berlino, 8. La *Nordd. Allg. Zeitung*, dopo aver detto che la stampa italiana espresse la propria soddisfazione per il convegno di Venezia, dice che era da prevedersi che la stampa francese invece non avrebbe lasciato passare l'occasione d'insinuare dei dubbi sul carattere amichevole delle relazioni fra le potenze della Triplice. Rileva in particolare il *Journal des Débats* e il *Figaro* sostennero concordemente che Austria ed Italia sono trattenute dall'osteggiarsi apertamente soltanto dall'influenza della Germania.

Il giornale attacca poi in particolare il *Figaro*, dicendo che questo ha il coraggio d'imbandire nuovamente al mondo politico francese la panzana già stantia delle mire della Germania su Trieste; ma il *Figaro* — dice il giornale — dimostra d'avere un ben meschino concetto del senno politico dei suoi lettori. Esso colle sue frottole si rende ridicolo, e in Francia più che altrove si sa che il ridicolo uccide.

DUE CENTENARI

Madrid 8. — La prima giornata delle feste commemorative di Cervantes si chiuse con una fiaccolata militare, con la quale si voleva ricordare l'autore del « Don Chisciotte » quale eroe nella battaglia di Lepanto.

Vienna, 8. — Oggi fu solennizzato il centenario della morte di Federico Schiller con conferenze e concerti, ai quali assisteva il fiore della società viennese.

Dott. I. Furlani, Direttore
Principgh Luigi, gerente responsabile

La moglie Teresa De Lorenzi, i figli Renato e Ranieri, le figlie Margherita ed Emilia, il genero Valentino Stufferi, il fratello Domenico, le sorelle Angelina Chiaradia e Maddalena Barnaba, i nipoti e i congiunti tutti partecipano coll'animo angosciato dal terribile e improvviso dolore la morte del

Notaio dott. Federico Barnaba
conservatore del R. Archivio Notarile di Udine

avvenuta alle ore 3 di stamane.

Si raccomanda una pietosa prece.

I funerali avranno luogo giovedì alle ore 8 ant., partendo dalla casa in via Palladio, 6.

La salma proseguirà per S. Vito al Tagliamento.

Per volontà espressa del defunto si prega di astenersi dall'invio di fiori.

Il presente annuncio serve di partecipazione personale.

Udine, li 9 maggio 1905.

Ringraziamento

Il dottor Giuseppe Sigurini e la consorte Pia Massaroni, ringraziano sentitamente i signori fratelli Nardini avv. Emilio, Lucio, Bettino, Antonio e Attilio, dell'atto speciale di amicizia usato loro, concedendo che la salma del compianto suocero e genitore capitano Ercole Massaroni, fosse deposta nella tomba della famiglia Nardini nel cimitero monumentale di Udine.

Udine, 8 maggio 1905.

Bagno Comunale

Avviso

Sabato 13 corr. m. si aprirà al pubblico uso il reparto bagni caldi e doccie solitarie coll'osservanza del solito Regolamento e tariffa.

BACHICULTORI
Presso l'Amministrazione del
Giornale di Udine
trovasi e cedesi a prezzo convenientissimo
uno stock di giornali vecchi
indicatissimi pei bachi

SECONDO BOLZICCO
(Successore a PIETRO NIGG
Udine - Piazza S. Giacomo - **Udine**
Chincaglierie
Mercerie - Mode - Cravatte - Camicie - Colli - Polsi - Filati - Profumerie
SPECIALITÀ
articoli da ricamo

La loro ricetta preferita

LE PILLOLE PINK
Risultati ottenuti dai Dottori

I dottori ordinano vieppiù le Pillole Pink. Sono sicuri di combattere grazie ad esse le malattie provenienti dall'impoverimento del sangue, la debolezza dei nervi, cioè, l'anemia, la clorosi, i mali di stomaco, la debolezza generale da un lato e dall'altro l'affievolimento nervoso, le nevralgie, la sciatica. Le Pillole Pink non sono tuttavia il solo medicamento destinato a combattere queste affezioni. No, ve ne sono ben altri che pretendono guarire queste malattie. Però è un fatto notorio che le Pillole Pink sono prescritte dai dottori per queste malattie e di preferenza ad ogni altro medicamento.

Questa preferenza ha parecchie cause. Ordinando le Pillole Pink il medico sa anticipatamente che queste pillole hanno già guarito migliaia di persone e che attestati rigorosamente autentici sono pubblicati ogni giono dai giornali. Il Dottore stesso le ha già prescritte sovente e ne ebbe sempre la guarigione del malato. Con altri medicamenti, ebbe, è vero, dei successi, ma subì anche delle disillusioni. Con le Pillole Pink i risultati sono regolari. Anche il malato cui sono prescritte le Pillole Pink sa che hanno guarito molte persone e perciò ha fiducia ed è sicuro che guariranno anche lui. Infine il medico prescrive di preferenza le Pillole Pink perchè sono buone per tutti i temperamenti, hanno un'azione simultanea ed unica sul sangue e sul sistema nervoso e cagionano guarigioni straordinarie.

Diamo qui appresso due esempi della soddisfazione procurata ai Dottori dalle Pillole Pink. Il primo esempio si riferisce alle malattie nervose, il secondo alle malattie che hanno per origine la povertà del sangue.

Il Dottor Giuseppe Silari Medico Chirurgo, Anagni (Roma) scrive:

« Ricorsi spesso alle Pillole Pink per alleviare e guarire dei malati di nevrastenia ed affetti da spossamento in seguito a malattie acute. I risultati che ne ottenni furono sempre meravigliosi, insperati. Sono dunque lieto di recare il mio tributo di elogio ad una specialità che merita sotto parecchi aspetti la nostra intera fiducia. »

Il Dottor Belmonte Antonio, Medico-Condotto a Mignano (Caserta) scrive: « Ho prescritto le Pillole Pink per combattere numerosi casi d'anemia grave ed i risultati ottenuti mi hanno sempre dato completa soddisfazione. »

« Completa soddisfazione, » « Le Pillole Pik meritano la nostra intera fiducia », ecco le frasi che si trovano sempre nella corrispondenza indirizzataci dai Dottori. Non è dunque strano che le Pillole Pink siano la prescrizione favorita. Si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo 5, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un distinto medico addetto alla casa risponde gratis ad ogni domanda di consulto.

UDINE - **Ditta E. MASÒN** - UDINE
Chincaglierie - Mercerie - Mode
Grandioso assortimento ombrellini d' ultima creazione
Ventagli d'alta novità
Guernizioni d'ogni genere - Tulli - Pizzi - Guanti
Articoli per ricamo
CALZE E MEZZE CALZE DI COTONE, FILO, SETA, RICAMATE ECC. PER UOMO, SIGNORA E BAMBINI
Scarpe d'ogni qualità - Cravatte - Bastoni ecc.
Articoli per regalo
Specialità in nècessaires, borse, valigie ed ogni articolo per viaggio

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

FERRO-CHINA BISLERI
L'uso ei questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
VOLETE LA SALUTE??
Bevete il FERRO-CHINA-BISLERI MILANO
Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto « risultati superiori ad ogni aspettativa » anche in casi gravi di anemie e di » debilitamenti organici consecutivi a » malattie di lunga durata ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. — MILANO

NON ADOPERATE PIÙ TINTURE DANNOSE
Ricorrete alla VERA INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA
(brevettata)
Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.
R. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno: non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901.
Il direttore *Prof. Nallino*
Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

GABINETTO DENTISTICO CRACCO
Direzione medico-chirurgica
ESTRAZIONI SENZA DOLORE
Otturazioni in porcellana, platino, oro
DENTI ARTIFICIALI IRRICONOSCIBILI
Correzione dei difetti del palato e delle anomalie dentali
(Scuola americana)
Via Gemona, 26

Noleggio cavalli e stallo
I sottoscritti portano a pubblica conoscenza di aver assunto l'esercizio dello stallo ex Cecchini in via Cavallotti (Gorghi) con noleggio cavalli, servizio *landeaux* per nozze ecc.
Fiduciosi di vedersi onorati di numerosa clientela assicurano una perfetta e decorosa puntualità nel servizio.
F.lli Pesante
FORNO
avviato d'affittare in via Villalta N. 72.
Rivolgersi allo stallo dei F.lli Pesante in via Cavalotti.

GABINETTO DENTISTICO
del Chirurgo M.° Dentista
ALBERTO RAFFAELLI
PIAZZA MERCATO NUOVO N. 3 - UDINE
Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

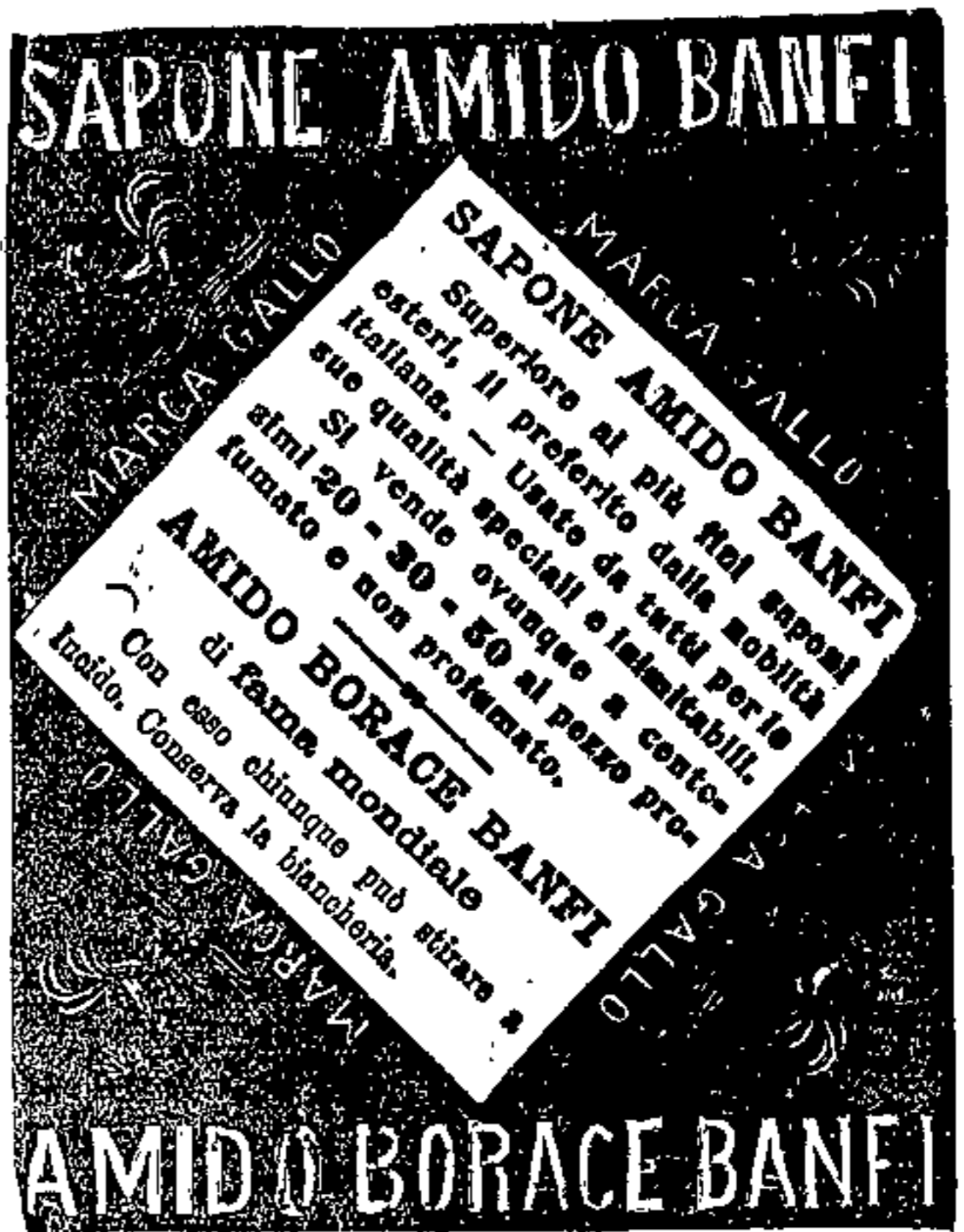
ACQUA PUDIA
Questa rinomata acqua tanto salutare, si vende in Udine a cominciare da oggi, in Piazza del pollame, al Ponte Poscolle, al N. 9 a S. Cristoforo, e in Piazza S. Giacomo presso il pozzo.

UDINE, 12-9-04
Attesto ben volentieri che da due anni uso personalmente l' « Eustomaticus » in polvere (dentifricio del dott. Milani di Verona) e che l'ho riscontrato un efficace ed igienico detersivo.
f. Prof. Dott. Guido Berghinz

Concessionari per Udine e Provincia
ENRICO PETROZZI E FIGLI
Negozio profumerie — Via Cavour N. 1 — Udine
ASSORTIMENTO ARTICOLI PER TOELETTA
PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

OCCASIONE FAVOREVOLE
Presso il signor **Giuseppe Ferro** fabbricante di carrozze in Palmanova trovansi vendibili:
Una **MILORD**
con le ruote provviste di pneumatici di gomma.
Una **DUCH**
con serpino posteriore.
Questi due ruotabili furono premiati all'Esposizione di Udine 1903.
Valore di L. 4000 si cedono per sole L. **3000**.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

USATE SOLO LA CHININA-MIGONE CHE SI PUÒ AVERE PROFUMATA INODORA OD AL PETROLIO

Gradevolissima nel profumo
Facile nell' uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l' atonia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopraciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO. — Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.
DEPOSITO IN

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose.

Usate il

Esigere la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

RISCALDAMENTO A TERMOSIFONI

ad acqua calda o a vapore, coi sistemi i più sicuri e perfezionati

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburo di Terni

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.16	10.7
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.5
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.25	23.5	M. 23.30	4.20

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.10	9.05	10.38	M. 6.07	8.10	8.58
M. 12.55	16.46	19.46	M. 11.50	14.20	15.21
M. 19.25	20.50	22.45	M. 17.30	20.53	21.39

Udine	S. Giorgio	Portogr.	Portog.	S. Giorgio	Udine
D. 7.10	7.59	8.38	D. 8.20	9.01	9.58
D. 12.55	13.54	15.—	D. 13.05	14.—	15.21
D. 17.56	18.57	20.01	D. —.—	17.—	18.36
D. 19.25	20.34	—.—	D. 20.10	20.53	21.39

Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	7.48	9.2
D. —.—	8.42	10.—	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.05	12.17	O. 10.25	12.55	13.55
O. 14.30	15.10	18.20	O. 16.50	19.05	20.53
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.50	20.05	—.—

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32
O. 8.—	11.33	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.—

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 5.54	6.20	M. 6.36	7.02
M. 9.05	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 15.32	16.03	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.22	22.50

da Udine	Staz. Carnia		a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.15	» 18.7	» 18.8	19.13
O. 17.35	» 19.15	» 19.23	20.45

da Pontebba	Staz. Carnia		a Udine
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.8	7.38
D. 9.28	» 10.9	» 10.10	11.—
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.9
O. 16.55	» 17.59	» 18.7	19.40
D. 18.40	» 19.23	» 19.24	20.7

PARTENZE Venezia	S. Giorgio	ARRIVI Trieste	PARTENZE Trieste	S. Giorgio	ARRIVI Venezia
D. 7.—	9.01	10.38	M. 6.07	7.54	10.—
O. 10.25	14.—	—.—	D. —.—	9.02	12.17
M. —.—	16.46	19.46	M. 11.50	14.—	17.37
M. 18.50	20.47	22.45	O. 17.30	19.04	21.30

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.03	O. 8.7	8.58
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.—
O. 18.40	19.30	O. 17.23	18.10

Orario della Tramvia a Vapore

Udine - S. Daniele

PARTENZE da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	ARRIVI a Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

NUOVE TINTURE INGLESI

PROGRESSIVA. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

ISTANTANEA per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

CALMANTE PEI DENTI unico per far cessare il dolore di essi e la flussione delle gengive L. 1.25 la boccetta.

UNGUENTO ANTIEMORROIDALE Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

SPECIFICO PEI GELONI atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

POLVERE DENTIFRICIA EXCELSIOR pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grandte. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta armaceutica RODOLFO del fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Udine presso la farmacia Filipuzzi Girolami via del Monte.

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani — Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco, inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri.**

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

Fra le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere *Acqua sana e fresca* negli usi domestici v'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti coi

Pozzi coperti od elevatori d'Acqua
Brevetto Jonet

Massima semplicità e sicurezza.
Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità.
Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. — Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo { Modello comune . . . . L. 235
 » rinforzato per uso pubblico » 260

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia:

Ing. Gola e Conelli

Milano - Via Dante, 16 - Milano.

Denaro "molto„ Denaro

può guadagnare chiunque, onestamente, e senza spesa, anche senza possedere istruzione speciale fino a L. 1000 mensili. — Inviare subito il vostro indirizzo sotto A. 1026 al riparto pubblicazioni del « MERKUR Mannheim », Postfac 351

DOSO a chi acquista più di L. 25.

Premiata Fabbrica
E. Frette & C. Monza.

Tele
Tovaglie
Fazzoletti
Coperte
Tende
Tappeti
Biancheria da Uomo
e Neonati
Corredi da Casa e da Sposa

Filiali in MILANO - ROMA - TORINO GENOVA - FIRENZE.

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana
PAGANINI VILLANI & C. — MILANO

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. — Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto *Paganini Villani & C.* e domandino *assolutamente* solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

Badare alle contraffazioni: Attenzione!

La dicitura *Paganini Villani & C.* sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — *(Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).*

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti e opuscoli

Successo Mondiale — Effetti meravigliosi

Vendesi in tutte le farmacie

Udine, 1905 — Tipografia G. B. Doretti